



Unità Pastorale Monfalcone

domenica 6 novembre 2022 XXXII del tempo ordinario - C

Noi crediamo nella risurrezione, il nostro Dio è un Dio dei viventi.

Noi siamo chiamati a testimoniare in ogni opera e parola di bene possibile, anche e soprattutto quando le cose non vanno come vorremmo.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

La Parola di oggi:

PRIMA LETTURA (2Mac 7,1-2.9-14)

Il re dell'universo ci risusciterà a vita nuova ed eterna.

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.

Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri». [E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture. Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 16)

Rit: Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido. Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno. **Rit.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno. Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **Rit.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine. **Rit.**

SECONDA LETTURA (2Ts 2,16-3,5)

Il Signore vi confermi in ogni opera e parola di bene.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo (Ap 1,5.6) Alleluia, alleluia. Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Alleluia.

VANGELO (Lc 20,27-38)

Dio non è dei morti, ma dei viventi.

+ Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, Signore**

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello". C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del

roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli: Rit: Dio dei viventi, ascoltaci.

AVVISI

Pregare per tutti i defunti è un gesto di carità, di amore. Pregare per chi ci ha fatto del bene e ci ha voluto bene è un doveroso gesto di gratitudine.

Per questo CHIEDIAMO DELLE MESSE per i nostri DEFUNTI: facciamo del bene con la preghiera in loro suffragio, ravviviamo le nostre relazioni.

L'arcivescovo ci ha comunicato che don Marco Zaina è nominato cooperatore a servizio dell'Unità Pastorale di Ronchi; saluta le parrocchie della nostra Unità Pastorale in duomo questo sabato 5 alle 18.00 e domenica 6 novembre alle 9.30 e 11.00; a san Nicolò questa domenica 6 novembre alle 19.00; al Redentore sabato 12 alle 18.30 e domenica 13 alle 10.30; alla Marcelliana domenica 13 alle 17.30.

La FESTA DEL RINGRAZIAMENTO è occasione per ringraziare dell'anno agricolo, dei frutti della terra e del lavoro dell'uomo.

A Monfalcone non abbiamo molti contadini, ma abbiamo diversi che coltivano l'orto o un po' di terra che dona loro dei frutti.

VENITE allora domenica 13 novembre alla messa delle 11.00 a san Nicolò portando almeno uno dei vostri attrezzi (vanga, zappa, ecc.): li benediremo ringraziando il Signore per quanto ci ha donato. Poi ci sarà un momento di fraternità. In sala coro verrà allestita una mostra fotografica sul tema: "La comunità di San Nicolò". Tutti sono invitati.

Il Centro Volontari della Sofferenza si riunisce presso l'oratorio San Michele questa domenica 6 novembre dalle 15.00 alle 17.00.

Il LIBRO di Pier Paolo Gratton "Non lasciatemi solo", su mons. Pietro Coccolin, il vescovo "che voleva fare il parroco", sarà presentato a Monfalcone giovedì 10 novembre alle ore 18.30 all'Oratorio San Michele in via Mazzini.

Il film documentario "Libera Nos. Il trionfo sul male" vuole fare "chiarezza sul ministero dell'esorcistato e sul ruolo dell'esorcista" e sarà proiettato giovedì 10 novembre alle 20.30 al Kinemax a Monfalcone in via Grado 54. "Non bisogna vedere il diavolo ovunque, ma far finta che non esista non ha portato buoni frutti, anzi ha fatto proprio il suo gioco!"

VIENI A CANTARE NEL CORO PER IL GIORNO DELLA MADONNA DELLA SALUTE
Mercoledì 9 e 16 novembre prove alle 20.30 in duomo, si entra dalla porta laterale.

La Chiesa raccomanda di ricevere **L'UNZIONE DEGLI INFERMI** ai malati gravi; a quanti si accingono a subire un'operazione chirurgica per un male pericoloso; agli anziani, per l'indebolimento accentuato delle loro forze.

LA FESTA della SALUTE è una occasione per vivere il sacramento dell'Unzione.
Sarà possibile ricevere l'Unzione lunedì 21 novembre alla messa delle 9.00 a san Nicolò o alla messa delle 11.00 a sant'Ambrogio: avvisare i sacerdoti entro domenica 13 novembre, incontro in preparazione venerdì 18 alle 15.30 al San Michele.

In occasione della **Giornata mondiale del Povero** la Caritas diocesana promuove una **serata di veglia** sabato 12 novembre alle 20.30 a Gorizia alla chiesa dei cappuccini.

"Pregare con la Parola: come rendere la lettura del testo biblico ambito di preghiera" è l'oggetto dell'incontro di formazione che si terrà domenica 13 novembre alle ore 15.45 presso l'Oratorio San Michele a Monfalcone. Info e adesioni entro mercoledì 9 novembre Elisabetta 3494707420 o Luciana 3491829731.

CONCERTO SPIRITUALE alla parrocchia del SS.Redentore in via Romana 98 domenica prossima 13 novembre alle ore 17.00 con brani di Mozart, Bach e Vivaldi.

Incontro diocesano di formazione per i consigli parrocchiali mercoledì 16 novembre alle 20.15 presso la parrocchia di san Nicolò a Monfalcone.

Info sul sito: www.chiesamonfalconese.it - Il parroco è contattabile al 3338264378

Sant'Ambrogio

Messa per i defunti del mese di ottobre: mercoledì 9 novembre alle 18.00.

Apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 18.45.

Orari delle confessioni: ogni mercoledì 9.30 - 12.00 e ogni sabato 16.00 - 17.15.

Orari delle messe in duomo: feriali alle 8.30 e alle 18.00 (in cripta); festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

Redentore

Presidio biblico: martedì 8 novembre 2022 alle 17.30 in chiesa.

Messa per i defunti del mese di ottobre: mercoledì 9 novembre alle 18.30.

Apertura della chiesa: ogni giorno 8.00 - 18.45 (a volte prima se necessario).

Orari delle confessioni: ogni sabato 17.30 - 18.00.

Orari delle messe: mercoledì alle 18.30; festive sabato alle 18.30 e domenica alle 10.30.

Santi Nicolò e Paolo

Adorazione Eucaristica: martedì 8 novembre alle 20.10.

Messa per i defunti del mese di ottobre: mercoledì 9 novembre alle 18.00.

Apertura della chiesa: la chiesa grande da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00, il sabato e la domenica 8.00 - 12.00 e 18.00 - 20.00;

la chiesa piccola dal lunedì al venerdì dalle 17.30 a fine messa.

Orari delle confessioni: ogni sabato 18.00 - 18.30.

Orari delle messe: feriali alle ore 18.00 (in chiesa piccola); festive il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00; in ospedale: sospese per il momento.

Marcelliana

Messa per i defunti del mese di ottobre: mercoledì 9 novembre alle 17.30.

Adorazione Eucaristica: giovedì 10 novembre alle 20.15.

Apertura della chiesa: ogni giorno 7.00 - 12.00 e 16.00 - 19.15.

Orari delle confessioni: da martedì a sabato 10.00-12.00 e 16.00-17.00 (in cappellina).

Orari delle messe: feriali alle 8.00 e alle 17.30 (in cappellina); festive il sabato alle 17.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 17.30; in casa albergo per ora sospesa.